

3.3. IAI

Denominazione sociale e sede

Istituto Affari Internazionali
Via Angelo Brunetti, 9
00186 Roma

Tel. 06/3224360

Fax 06/3224363

e-mail iai@iai.it

sito web www.iai.it

Presidente Stefano Silvestri

Direttore Ettore Greco

Caratteristiche e finalità

Lo IAI promuove la conoscenza dei problemi di politica internazionale mediante studi, ricerche, incontri e pubblicazioni. L'Istituto è parte di vari *network* internazionali fra i quali l'EuroMeSCo (*Euro Mediterranean Study Commission*, il *network* euro-mediterraneo), la *Trans European Policy Studies Association* (TEPSA), il *Conflict Prevention Network* (CPN), l'*European Strategy Group* (ESG) e il *Global Development Network* (GDN). Ha sviluppato inoltre una crescente collaborazione con alcuni dei principali centri di ricerca internazionali, attuata non solo su iniziative specifiche ma anche in forma istituzionalizzata attraverso veri e propri accordi di collaborazione di portata più generale.

Contributo MAE

2004	250.000 Euro
2005	235.000 Euro
2006	235.000 Euro
2007	259.000 Euro
2008	259.000 Euro

Principali attività svolte nel 2008

Anche il 2008 è stato per lo IAI un anno di intensa attività. Sono stati realizzati 40 progetti di ricerca, quasi tutti in cooperazione con altri istituti italiani o stranieri, e circa 60 conferenze e seminari. Oltre ai due periodici – la rivista in inglese “*The International Spectator*” e la rivista online “*Affarinternazionali*” – e l'annuario “*L'Italia e la politica*”

internazionale” sono stati pubblicati sei volumi della collana “Quaderni IAI” e 64 *Working papers*. L’istituto ha inoltre continuato a curare ben tre siti web.

La capacità di collegamento internazionale dell’istituto si è ulteriormente rafforzata come risulta dall’aumento delle ricerche finanziate dalla Commissione Europea, a cui lo IAI partecipa all’interno di reti o consorzi di ricerca; e dal consolidamento dei legami di cooperazione con alcuni dei principali istituti europei e americani e di quelli con fondazioni come il *German Marshall Fund of the United States* e la *Volkswagen Stiftung*. Nel 2008 si sono inoltre poste le premesse per un rilancio del ruolo dello IAI all’interno della rete euromediterranea Euromesco.

Su diversi temi lo IAI ha dato prova di una notevole capacità di proposta politica. Fra gli argomenti su cui l’istituto ha avanzato specifici suggerimenti o proposte politiche ricordiamo: la riforma del bilancio dell’UE, la revisione della strategia di sicurezza europea, il ruolo dei partiti politici europei, le prospettive dell’Unione per il mediterraneo, la strategia di comunicazione dell’UE sulla Turchia, gli strumenti di internazionalizzazione del sistema Italia, la creazione di un mercato europeo della difesa.

Ricerca

Le attività di ricerca sono suddivise nelle seguenti aree:

✓ L’Unione Europea: sviluppi istituzionali, allargamento e sicurezza

- *Wider Europe, deeper integration? “Constructing Europe” Network – EU-CONSENT – Anno II*

Quarto anno di attività per questa rete di eccellenza nel settore degli studi sull’Unione Europea - e specificamente sull’interrelazione tra il rafforzamento dell’integrazione europea ed i successivi allargamenti dell’Unione - guidata dall’Università di Colonia. Vi partecipano oltre cinquanta centri di ricerca ed università specializzati in temi europei. Lo IAI vi svolge un ruolo di primo piano: è rappresentato nell’*Executive Board*, dirige il *work-package VII* su “Aspetti politici e di sicurezza delle relazioni esterne dell’Unione Europea, nonché il nuovo gruppo di lavoro interdisciplinare su “Allargamento e Politica europea di vicinato” ed è responsabile del sito web (www.EU-Consent.net – vedi infra). Nel corso del 2008, il contributo scientifico dello IAI si è concentrato sulla Politica di vicinato.

- *The EU as a Global Player: Institutional Trends in CFSP/ESDP*

Si tratta di un ciclo di seminari organizzati in Italia e in Germania sotto la *leadership* dell’*Institut für Europäische Politik* (IEP) in collaborazione con lo IAI. Nel gennaio 2008 si è svolto un nuovo incontro a Berlino sul tema “*ESDP under review: achievement and future*”

challenges" con un *background paper* predisposto da N. Pirozzi e S. Sandawi. L'ultimo incontro del ciclo che si focalizzato su "*The EU in conflict prevention and civil-military crisis management - the quest for effectiveness and legitimacy*" ha avuto luogo a Torino il 25-26 giugno 2009.

- Come riavvicinare i cittadini al processo di integrazione europea. Valutazioni e proposte in vista delle elezioni del PE

Obiettivo di questo progetto è stato quello di colmare il vuoto politico/istituzionale dovuto al prolungarsi del processo di ratifica del Trattato di Lisbona e ricreare un legame politico forte tra elettori e istituzioni europee, con particolare riguardo al Parlamento europeo e ai partiti politici transnazionali in vista delle elezioni europee del 2009. A questo scopo è stato costituito un gruppo di ricerca presieduto da Tommaso Padoa Schioppa, coordinato dallo IAI e formato da Centro Studi sul Federalismo (CSF), *Institut für Europäische Politik* (IEP), *The Federal Trust* e *Notre Europe*, con compiti scientifici e organizzativi. Sono stati affrontati quattro temi principali: i poteri del Parlamento europeo; il ruolo dei partiti politici europei; le priorità programmatiche della prossima legislatura europea; il coinvolgimento degli elettori nella scelta del nuovo presidente della Commissione europea.

- Conflitti nel vicinato europeo

Questo progetto quinquennale, partito nel gennaio 2007, fa parte di 'Microcon', un 'progetto integrato' finanziato dal VI Programma Quadro della Commissione Europea. Lo scopo di Microcon è di analizzare le 'micro' cause dei conflitti etnici (violenze private, sicurezza della proprietà, discriminazione di genere/etniche, ecc). Il *work-package* su "*Conflict in the European Neighbourhood*" ambisce a collegare un'analisi delle micro cause dei conflitti ai processi politici europei, ed in particolare alla Politica Europea di Vicinato. Attraverso lo studio delle micro cause di cinque conflitti nel Vicinato, il progetto analizza come le politiche e iniziative della PEV interagiscano e influenzino le micro cause dei conflitti in questione, contribuendo, o meno, alla loro risoluzione. I conflitti presi in considerazione sono: Georgia-Abkhazia, Moldavia-Transnistria (conflitti interni); Armenia-Azerbaijan, Siria-Libano-Palestina (conflitti tra Stati); Israele-Palestina.

- Talking Turkey in Europe

Scopo del progetto – svolto in collaborazione con il *Turkish Economic Policy Research Institute* (Tepav) di Ankara e sette istituti di ricerca di paesi dell'UE - è colmare il divario che divide la comunità scientifica dal più vasto dibattito politico sul tema dei rapporti tra Turchia ed Unione Europea. In particolare, l'obiettivo della ricerca è di separare i fattori cosiddetti "oggettivi" dai preconcetti che informano il dibattito politico sul tema, per restituire credibilità e fiducia alla relazione tra Unione Europea e Turchia, pur prescindendo dalla forma finale che tale relazione verrà ad assumere. A tale scopo il progetto ha coinvolto una rete di esperti e di istituti provenienti da paesi membri dell'Unione Europea e dalla Turchia. Nel 2008 è stata lanciata la seconda fase del progetto,

mirata ad approfondire l'analisi dei dibattiti pubblici europei sui rapporti con la Turchia: sono stati analizzati in particolar modo le posizioni degli "stakeholders" nazionali (nel mondo politico, economico, dei media, etc.) sulla questione turca, e l'impatto delle relazioni transatlantiche sui dibattiti pubblici europei riguardo alla Turchia.

- Coordinating global and regional efforts to combat WMD terrorism

Nell'ambito di questo seminario-ricerca - svoltosi a Roma il 24 ottobre 2008 - sono stati analizzati i rischi connessi all'utilizzo di armi di distruzione di massa da parte di gruppi terroristici e la risposta della comunità internazionale. Sono state esaminate le iniziative multilaterali, regionali e nazionali per combattere questo fenomeno, mettendone in luce i punti deboli e le possibilità di sviluppo. Attenzione particolare è stata dedicata alle azioni condotte nell'ambito del G8, anche in previsione della Presidenza italiana nel 2009. I papers presentati nel corso dell'evento, insieme al rapporto finale dell'iniziativa, sono stati raccolti in una pubblicazione della collana "Quaderni IAI" nel 2009.

✓ **Tendenze dell'economia globale e internazionalizzazione del Sistema Italia**

- Global Outlook del Laboratorio di Economia Politica Internazionale

A dicembre 2008 si è conclusa la XII edizione del *Global Outlook* del Laboratorio, un'iniziativa dello IAI realizzata in collaborazione con alcune grandi imprese ed istituzioni italiane. L'edizione 2008 del *Global Outlook* è stata dedicata alla crisi globale e al ruolo dei mercati emergenti e alla formulazione di analisi e proposte di intervento per il rilancio dei processi di integrazione internazionale del nostro sistema-paese. Più specificatamente i temi al centro dell'analisi e del dibattito sono stati: le trasformazioni dell'economia, l'instabilità politica e le nuove opportunità di cooperazione nell'area del Mediterraneo e in Turchia; il Messico e l'area NAFTA nei rapporti con le economie dell'America Latina; le incognite del dopo Putin in Russia; gli scenari geo-politici e finanziari dei nuovi rischi per l'economia mondiale; la crescita e l'integrazione del Sud Est Asiatico e lo sviluppo dell'Indocina (Vietnam, Laos e Cambogia); la diversificazione dei processi di crescita del continente africano e l'emersione di nuovi poli di sviluppo produttivo e commerciale.

- Crescere nell'economia globale: una nuova matrice dei rischi e delle opportunità delle aree emergenti

Il progetto, realizzato con il coinvolgimento di Finmeccanica, Assicurazioni Generali e Sace, ha offerto un quadro integrato di analisi e valutazione dei principali rischi geopolitici, economici e finanziari presenti nei mercati emergenti. L'attività di analisi e di incontro prevista dal progetto ha consentito di promuovere un confronto tra competenze e approcci analitici diversi, ma complementari degli istituti coinvolti nel progetto, individuando nuovi spunti e metodologie da poter utilizzare nello studio del tema dei rischi internazionali. La ricerca ha prodotto - a cura del *network* - un rapporto annuale dedicato alle condizioni di rischio nei paesi emergenti, presentato in occasione della conferenza finale del progetto, volta a illustrare i principali risultati alla comunità imprenditoriale e alle istituzioni di politica economica estera italiane.

- Rapporto su "I processi e le politiche di internazionalizzazione del sistema Italia"

È un progetto pilota pluriennale che intende offrire un quadro complessivo ed una valutazione d'insieme dei processi e delle politiche di internazionalizzazione, dei loro articolati legami, e degli attori coinvolti. Le attività sono svolte da un gruppo di lavoro composto da analisti ed esperti qualificati, chiamati a confrontarsi sulle cause della carente proiezione internazionale del sistema Italia e a formulare una serie di proposte generali e specifiche in tema di politiche e servizi di supporto. I risultati delle attività confluiscono in un rapporto di analisi e orientamento strategico presentato nel 2009.

- L'internazionalizzazione delle imprese e dei distretti meridionali nel nuovo scenario di competizione globale: analisi e proposte

Il progetto di ricerca pluriennale, in collaborazione con l'Associazione Studi e Ricerche per il Mezzogiorno, analizza le nuove forme e modalità di integrazione internazionale della produzione delle imprese italiane con particolare riferimento alle prospettive di internazionalizzazione dei sistemi produttivi e distrettuali del Mezzogiorno. La terza annualità del programma, incentrata sul tema del ruolo dei servizi alla produzione in Campania, si è conclusa nei primi mesi del 2009 con la pubblicazione di un volume e la sua presentazione nell'ambito di una conferenza congiunta dei due istituti.

- Nuovo programma di prossimità Italia-Albania

Il progetto ha promosso il processo di *institution building* in Albania e la cooperazione transfrontaliera tra Italia e Albania nell'ambito della Nuova Politica di Prossimità dell'UE. È stato perseguito l'obiettivo del rafforzamento del sistema normativo albanese e della ristrutturazione della struttura amministrativa. L'aspirazione a rafforzare il contesto di cooperazione socio-economica che favorisca lo sviluppo di relazioni economiche e culturali tra Albania e UE ha portato alla costituzione, presso il Dipartimento di Studi Economici dell'Università di Bari, del "Centro italo-albanese". Lo IAI ha partecipato all'attività formativa degli studenti e degli operatori economici italiani e albanesi coinvolti nell'iniziativa. Ha inoltre redatto una ricerca che ha analizzato i rapporti tra Italia e Albania nella prospettiva dell'avvicinamento di quest'ultima all'Unione Europea.

- ITACA: collettività italo-canadesi per l'internazionalizzazione dei distretti industriali

L'iniziativa – in collaborazione con l'Istituto Guglielmo Tagliacarne e Elea SpA - si è articolata in una serie di attività di ricerca, formazione e *networking* internazionale a sostegno delle collettività italiane in Canada, con particolare riferimento alle realtà imprenditoriali e associative. Il progetto è servito a promuovere le relazioni dei contesti territoriali italiani con contesti territoriali canadesi del Quebec e British Columbia. Il progetto ha sviluppato forme innovative e sistematiche di collegamento tra strutture intermedie del Canada e aree distrettuali italiane, specificamente indirizzate alla programmazione e alla gestione dei flussi di comunicazione e all'avvio di *partnership* commerciali, produttive ed istituzionali. Il programma, di durata biennale, si è concluso nel dicembre 2008 con una serie di eventi in Italia e Canada, in occasione dei quali sono stati presentati i risultati conseguiti. Nel corso del 2009 è stato pubblicato un rapporto del progetto a cura dello IAI.

- Mercati emergenti e nuove opportunità per le imprese italiane

Il progetto, realizzato in collaborazione con Unioncamere e Mondimpresa, è stato finalizzato a dotare il nuovo sistema informativo delle Camere di Commercio di una mappa delle opportunità presenti sui mercati esteri di maggiore interesse per le imprese italiane. L'obiettivo è stato duplice: fornire alle imprese di medie e piccole dimensioni del "made in Italy" utili informazioni per le loro strategie commerciali e di internazionalizzazione, e analizzare la collocazione del sistema economico italiano nel contesto europeo e internazionale. A tal fine è stato realizzato, all'interno del sistema informativo "Mercati a Confronto" di Unioncamere, un *database* relativo ai mercati esteri più interessanti per le imprese italiane, a completamento delle schede disponibili sul sito.

- Wto e politiche commerciali

Il programma offre analisi e spunti di riflessione di carattere generale sulle prospettive e gli scenari dei negoziati Wto e sul ruolo che l'UE - ed in essa l'Italia - vi possono giocare. Oggetto d'analisi sono anche le tendenze e i contenuti degli accordi commerciali preferenziali (regionali e bilaterali) e della relazione di questi ultimi con il quadro multilaterale. In questo ambito sono state sviluppate diverse iniziative di approfondimento, confronto e proposta.

- African Development Outlook 2008

Il Laboratorio IAI ha organizzato anche nel 2008, in collaborazione con il Centro di Sviluppo dell'OCSE, una conferenza internazionale volta sia a presentare in anteprima in Italia l'*African Development Outlook 2008*, il rapporto di previsione che l'OCSE e la Banca africana di Sviluppo redigono annualmente sulle economie africane, sia ad offrire un'occasione di riflessione e discussione sulle strategie di sviluppo e cooperazione con i paesi africani.

✓ Politica ed economia e della difesa**- Programma "Sicurezza e difesa"**

È il programma tradizionale dello IAI che ha come obiettivo principale quello di diffondere in Italia le conoscenze ed il dibattito sulla politica di sicurezza e di difesa. Esso si articola in diverse attività, fra le quali:

- Attività di informazione per le Commissioni Difesa ed Esteri di Camera e Senato su argomenti attinenti alla difesa e alla sicurezza, con particolare riguardo alla trasformazione dello strumento militare.
- Attività di consulenza alle amministrazioni (Difesa, Esteri, Presidenza del Consiglio) coinvolte nel campo della politica di sicurezza e difesa.
- Formazione di laureandi che preparino la loro tesi presso l'Istituto su un tema concordato inerente alla sicurezza e alla difesa.
- Osservatorio sulla difesa europea: rassegna online periodica di notizie rilevanti e relativi commenti in merito al processo di integrazione della politica di sicurezza in ambito europeo
- Economia della difesa - tabelle e grafici: elaborazioni sui principali parametri di confronto fra i Paesi europei e gli Stati Uniti nel campo dell'economia e dell'industria della difesa.
- Monitoraggio sull'industria italiana della difesa: raccolta ed elaborazione di dati di base sull'andamento delle principali industrie italiane dell'aerospazio sulla cui base viene elaborato un contributo al *Sipri Yearbook* dello *Stockholm International Peace Research Institute*.

- Il controllo degli investimenti stranieri nel nascente mercato europeo della difesa

Scopo dello studio era l'analisi dei rischi legati all'acquisizione di imprese operanti nel settore della difesa e sicurezza da parte di investitori esteri sul piano della sicurezza degli approvvigionamenti, del mantenimento di capacità tecnologiche e produttive, del controllo sul trasferimento delle tecnologie di prodotto e di processo. La ricerca ha esaminato le esperienze acquisite da alcuni Paesi europei (Regno Unito, Francia, Germania e Spagna) che hanno predisposto misure a livello nazionale nonché le possibili iniziative che possono essere intraprese a livello europeo, anche considerando eventuali peculiarità del contesto italiano da tutelare. Il rapporto di ricerca è stato pubblicato in italiano nella serie degli *Occasional Papers* del CeMiSS.

- LIMES - Land/Sea Integrated Monitoring for European Security

Il progetto è stato realizzato nell'ambito della terza tranche del programma *Global Monitoring for Environment and Security (GMES)* per applicazioni di sicurezza. Il programma definisce e sviluppa una serie di servizi operativi derivanti dal monitoraggio della terra, basati essenzialmente sulla raccolta, trasmissione, analisi ed impiego di dati derivanti da satelliti europei per l'osservazione. Gli scenari principali d'impiego che vengono considerati sono la sorveglianza marittima, l'assistenza umanitaria e la

sorveglianza terrestre e delle infrastrutture. Lo IAI è impegnato nell'identificazione e nel coinvolgimento degli utenti finali e nell'analisi di scenari e dei loro requisiti operativi.

- BIO3R - Bio-terrorism, Research, Reaction, Resilience

Questo programma si svolge nell'ambito della *Supporting Activity* per la PASR 2006 (*Preparatory Action for Security Research*) della Commissione Europea. Dal 2001, l'Unione Europea ha adottato diverse misure al fine di rafforzare la "solidarietà" tra gli Stati membri, che richiedono quindi una maggiore assistenza e collaborazione. Lo scopo di BIO3R è di valutare le risposte operative necessarie per migliorare la ricerca tecnologica, le capacità di recupero e reazione della società e dei cittadini europei in caso di attentati bioterroristici. I risultati sono stati presentati il 9 luglio presso la *Fondation pour la Recherche Stratégique* (FRS), Parigi.

- STACCATO - Stakeholders Platform for Supply Chain Mapping, Market Conditions Analysis and Technologies Opportunities

Questo progetto - sviluppato nel quadro della *Supporting Activity* per la PASR 2006 - ha affrontato l'analisi delle problematiche della sub fornitura e delle condizioni di mercato della sicurezza in Europa, per stabilire una piattaforma multi-settoriale di *stakeholders*. Il progetto, nel cui ambito si sono svolti svariati *workshops* e incontri con *stakeholders*, ha coinvolto utenti finali, agenzie governative, centri di studio e ricerca, università e comunità industriale, con specifico riferimento alle PMI e alle competenze nei nuovi Stati membri dell'UE. A conclusione è stato pubblicato il rapporto "*Main Conclusions and Recommendations on the European Security Equipment Market (ESEM) and Executive Summary of the Final Study Report*".

- MAGES - Mature Application of Galileo for Emergency Scenario

Il progetto, avviato alla fine del 2007, si propone di studiare i vantaggi offerti dall'introduzione del futuro sistema satellitare di navigazione Galileo, e più in generale di EGNOS (*European Geostationary Navigation Overlay Service*) per affrontare situazioni di emergenza. Il progetto prende in considerazione la grande varietà di operatori e utenti finali coinvolti in emergenze: dai vigili del fuoco alla protezione civile, dal servizio sanitario a quello di ricerca e soccorso. Lo IAI si è impegnato nel 2008 nella definizione della metodologia di "*end users engagement*" e di gestione dei contatti con l'insieme degli utenti (operatori di sicurezza) al livello europeo, nonché nella raccolta e nell'analisi dei loro requisiti operativi.

- Study on Suitable Governance and Data Policy Models for a European Space Situational Awareness (SSA) System

Lo studio, commissionato dall'Agenzia Spaziale Europea e da un consorzio guidato dalla FRS, ha analizzato le prospettive del futuro sistema di *Space Situational Awareness* (SSA) europeo, inteso come sistema di sorveglianza e conoscenza dell'ambiente spaziale nell'orbita terrestre. In particolare, lo studio ha proposto opzioni e modelli di *governance* e gestione dei dati che potrebbero essere potenzialmente acquisiti da un futuro sistema

europeo, considerando le questioni critiche legate ad aspetti legali e di confidenzialità delle informazioni in un quadro di cooperazione europea.

- OPERAMAR - An InterOPERABLE Approach to European Union MARitime Security Management

Scopo principale del progetto, realizzato nell'ambito del VII Programma quadro della Commissione Europea, è proporre dei modelli di interoperabilità per una "Pan-European Maritime Security Awareness", che vadano in particolare ad incidere sulla frammentarietà che caratterizza la gestione dei dati, dovuta alle differenze tra organizzazioni preposte e procedure, sia a livello nazionale che europeo.

- Il programma F-35 e l'Europa

Il progetto ha analizzato, in un'ottica italiana ed europea, l'investimento nel programma aeronautico *Joint Strike Fighter* e l'Europa (JSF), suggerendo le opzioni per migliorarne la performance a livello europeo. Lo studio si è focalizzato sugli effetti strategici, operativi, economici ed industriali di lungo periodo e ha delineato delle opzioni per rafforzare la dimensione cooperativa europea del programma, con particolare riguardo al caso italiano. I risultati della ricerca, raccolti in un volume della collana "Quaderni IAI", sono stati presentati nel corso di una tavola rotonda a Roma in ottobre 2008.

- Le difese anti-missile in Italia

Il progetto ha affrontato le implicazioni strategiche, politiche, economiche, tecnologiche ed industriali della partecipazione italiana ai programmi di difesa missilistica proposti dagli USA e dalla NATO. Lo studio mira ad ampliare la conoscenza degli elementi di fondo e delle posizioni degli attori italiani in merito, stimolando un dibattito approfondito fra i diversi *stakeholders* istituzionali, militari ed industriali.

✓ **I rapporti transatlantici**

- Annual Symposium on Transatlantic Security

Si tratta di un forum annuale di discussione, tra esperti degli Stati Uniti e dell'Europa e rappresentanti del mondo politico, funzionari ed esperti italiani, sui maggiori problemi di sicurezza e sulle strategie transatlantiche per affrontarli. Il progetto mira ad individuare nuove forme di *responsibility-* e *burden-sharing* tra i partner transatlantici nelle aree di impegno comune, contribuendo in particolare al dibattito sulle nuove possibili sinergie tra istituzioni e attività della Nato e quelle dell'Unione europea. Un ulteriore obiettivo è quello di rafforzare la dimensione transatlantica della politica estera e di sicurezza dell'Italia. La prima edizione del Symposium si è tenuta a Roma il 12-13 maggio 2008 in cooperazione con lo *European Union Institute for Security studies* (EU-ISS) di Parigi e il *Center for Strategic and International Studies* (CSIS) di Washington, e ha beneficiato di un contributo straordinario MAE. I risultati - inclusivi del rapporto dell'evento e delle raccomandazioni politiche elaborate dallo IAI - sono stati pubblicati in un volume della collana "Quaderni IAI, English Series". Alcuni *papers* presentati alla conferenza sono stati selezionati per la pubblicazione su "*The International Spectator*".

- *Turkey's Role in Europe and in the Western System: Assessing the Conditions for A Common Transatlantic Strategy*

Questo progetto si è proposto di analizzare il ruolo degli Stati Uniti nel rapporto tra l'Unione Europea e la Turchia nell'ambito di una più ampia ricerca dedicata alla relazione UE-Turchia, il programma *Talking Turkey II*. A giugno 2008 lo IAI, in collaborazione con l'Istituto Paralleli, ha organizzato un *workshop* a Torino in cui sono stati discussi i risultati preliminari della ricerca. I risultati definitivi dello studio sono stati pubblicati in un volume collettaneo della collana "Quaderni IAI, *English Series*", presentato a Berlino il 5 dicembre. Una seconda presentazione si è tenuta al Parlamento europeo a Bruxelles a gennaio 2009.

- *Political Change in the Arab World*

Questo progetto, mettendo a frutto i risultati del pluriennale studio dello IAI sui gruppi politici islamisti nel mondo arabo, ha mirato a chiarire l'impatto dei partiti politici di dichiarata ispirazione islamica sulla vita politica di alcuni Paesi arabi. A questo fine sono stati presi in considerazione tre casi studio: l'Egitto, il Marocco e l'Autorità palestinese. In tutto lo IAI ha commissionato sette *papers*, i quali sono stati discussi in un seminario internazionale ad ottobre 2008 a Roma e poi raccolti in un rapporto di ricerca curato dallo IAI in collaborazione con il CeSPI.

- *Transatlantic Perspectives on the Mediterranean*

Questa ricerca si è concentrata sulle politiche europee e transatlantiche verso l'area del Mediterraneo, nel tentativo di chiarirne le debolezze strutturali e/o contingenti e di individuare proposte per nuove e più efficaci sinergie. A giugno, grazie anche al sostegno del MAE (contributo straordinario), lo IAI ha organizzato un seminario internazionale durante il quale sono stati presentati e discussi quattro *papers*. Il progetto fa parte di un'iniziativa pluriennale mirante, fra l'altro, a creare una rete stabile di istituti ed esperti europei, nordamericani e dei Paesi del Sud del Mediterraneo.

- Osservatorio transatlantico

L'obiettivo di questo progetto è fornire, attraverso rapporti trimestrali e approfondimenti tematici, un'analisi dei maggiori sviluppi della relazione transatlantica. I beneficiari delle analisi dello IAI sono le delegazioni parlamentari presso le assemblee delle organizzazioni internazionali (in particolare la Nato), i membri delle Commissioni Esteri e Difesa di Camera e Senato, i funzionari del Ministero degli Esteri e la rete diplomatico-consolare. Nei rapporti trimestrali vengono esaminati gli avvenimenti più significativi verificatisi nell'ambito delle relazioni tra Europa e Stati Uniti, il dibattito di politica estera in seno al Congresso degli Stati Uniti, e le politiche transatlantiche di Francia, Germania e Gran Bretagna. I saggi di approfondimento, che hanno una cadenza mensile, trattano importanti temi internazionali con rilevanza transatlantica.

- Schede informative IAI e rapporto di scenario su sicurezza europea e G8 - Osservatorio di politica internazionale

Lo IAI ha contribuito all'attività di informazione svolta in tale contesto a beneficio della Camera dei Deputati e del Senato, con la collaborazione del Ministero degli Affari Esteri, ed assieme ad altri istituti di ricerca di primario livello. Il lavoro è indirizzato principalmente ai parlamentari delle Commissioni Esteri della Camera e del Senato ed è articolato nella fornitura di schede di analisi e nell'elaborazione di Rapporti di scenario. L'obiettivo è di fornire, per le esigenze dell'attività parlamentare, una documentazione integrativa, focalizzata sulle più attuali tematiche di Politica estera. Lo IAI ha realizzato le seguenti pubblicazioni: una serie di schede informative, un rapporto di scenario sul futuro della sicurezza europea, uno studio sulle ipotesi di riforma del G8. Le schede informative IAI sono uno strumento per trasmettere ai decisori politici, in modo sintetico e diretto, informazioni chiave circa le cause, lo stato corrente e le prospettive future delle più importanti questioni internazionali. Quanto al rapporto di scenario esso ha un triplice obiettivo: fornire un'analisi delle principali questioni all'ordine del giorno in seno all'Alleanza Atlantica; individuare possibili scenari futuri; definire il ruolo che l'Italia può svolgere, sulla base dei suoi interessi nazionali e nell'ambito della NATO e della PESD. Infine lo studio sulle ipotesi di riforma del G8, come parte di un più ampio lavoro sulle attività e prospettive del G8, esamina quale riforma l'Italia abbia maggiore interesse a sostenere e promuovere.

✓ **Il Mediterraneo ed il Medio Oriente**

- *The Dynamics of Change in the Arab World: Globalisation and the Re-Structuring of State Power*

Nell'ultimo trimestre del 2005, lo IAI, in collaborazione con lo *Swedish Institute of International Affairs* (SIIA-UI) di Stoccolma, ha avviato un progetto di ricerca pluriennale che mira ad aggiornare ed integrare i paradigmi analitici adottati dalla politologia internazionale nello studio del cambiamento politico nei Paesi arabi dal 1990 ad oggi. Questo aggiornamento è reso necessario dall'impasse concettuale raggiunto dalle interpretazioni fondate sul paradigma della democratizzazione e dell'eccezionalismo islamico. Obiettivo finale della ricerca è una migliore conoscenza e concettualizzazione delle trasformazioni dei rapporti di potere nei principali Paesi arabi. Il progetto si è concluso nel primo semestre del 2008 con una conferenza internazionale.

- Movimenti islamisti e cambiamento politico nel mondo arabo

Il progetto – realizzato in collaborazione con il CeSPI e International IDEA (*Institute for Democracy and Electoral Assistance*) – ha contribuito ad analizzare: (1) la recente evoluzione dell'islamismo moderato e il suo ruolo nella transizione politica in corso nel mondo arabo, attraverso l'esame di quattro casi rilevanti: il Partito Giustizia e Sviluppo (PJD) in Marocco, i Fratelli Musulmani in Egitto, Hezbollah in Libano e Hamas nei Territori Occupati di Palestina; (2) le politiche dell'UE e degli USA per la promozione del cambiamento politico nella regione ed il crescente ruolo riconosciuto agli esponenti dell'islamismo moderato, mettendone in evidenza i limiti ed analizzandone gli effetti

attraverso due studi generali: uno su politiche USA e UE verso il movimento islamista in Marocco, Egitto e Libano, e l'altro sulle politiche USA-UE verso Hamas. Il progetto, iniziato nell'ottobre 2007, si è concluso a dicembre del 2008 con la redazione di un rapporto di ricerca (Rosa Balfour and D. Pioppi (eds), *Islamist mass movements, external actors and political change in the Arab world*) in via di pubblicazione.

- The Euro Mediterranean Study Commission - EuroMeSCo

Lo IAI partecipa alle attività di EuroMeSCo - la rete degli istituti euro-mediterranei non governativi che si occupano di politica estera e di sicurezza - ed è membro dello *Steering Group* della rete (il gruppo di lavoro di venti istituti - dieci della sponda nord e dieci della sponda sud - costituito nell'ambito del *network* al fine di dare seguito al contratto-quadro che EuroMeSCo ha firmato con la Commissione Europea onde fornire regolarmente studi, inchieste, seminari e approfondimenti). Nel quadro di questo *network*, lo IAI esegue gli incarichi di ricerca e di gestione che di anno in anno gli vengono assegnati.

- L'iniziativa di Unione per il Mediterraneo: rotture e continuità con il quadro euro-mediterraneo

L'Istituto ha seguito la trasformazione del Partenariato Euro-Mediterraneo in Unione per il Mediterraneo sin dalla proposta iniziale della Francia nel 2007. Questa ricerca ha esplorato il processo che ha portato all'Unione per il Mediterraneo e gli obiettivi di questa nuova organizzazione euro-mediterranea valutando l'apporto dell'Italia al processo e, soprattutto, gli interessi e le prospettive di questo nuovo progetto dal punto di vista italiano. Particolare attenzione è dedicata ai progetti economici regionali che l'Unione prospetta.

Conferenze, convegni, seminari

✓ **Convegni**

- *ESDP under Review: Achievements and Future Challenges* (31 gennaio -1° febbraio, Berlino)

Si tratta del secondo *Expert Seminar* organizzato nell'ambito del progetto "*The EU as a global player: strengths and weaknesses of the CFSP and ESDP as seen from an Italian-German angle*", in cooperazione con l'*Institut für Europäische Politik* di Berlino e la Compagnia di San Paolo.

- *Transatlantic Security Symposium 2008* (12-13 maggio, Roma, Palazzo Salviati)

Primo *Transatlantic Security Symposium* in collaborazione con il Centro Alti Studi per la Difesa (CASD), il *Center for Strategic and International Studies* (CSIS), Washington, e l'*European Union Institute for Security Studies* (EU-ISS), Parigi, con il supporto del *German Marshall Fund of the United States* (GMF), il Ministero degli Affari Esteri (MAE - contributo straordinario), la *Friedrich Ebert Stiftung, Rome office*, e la Compagnia di San Paolo, Torino.

- *European Interests and Strategic Options: The EU and Global Governance: Rules -*

Power - Priorities (5-6 giugno, Roma, Ministero degli Affari Esteri)

Questo seminario, realizzato in collaborazione con l'*EU Institute for Security Studies* di Parigi, ha affrontato il tema della revisione della Strategia di Sicurezza dell'UE, approvata nel 2003 ed ora in via di revisione.

- **Governare i rischi per crescere nell'economia globale** (10 giugno, Roma, Palazzo Rondinini)

Nel corso di questa conferenza sono stati presentati i risultati della ricerca "Una nuova matrice dei rischi e delle opportunità dei Paesi e delle aree emergenti", nonché il nuovo Indicatore del Rischio Politico elaborato da SACE.

- ***Security, Securitization and Reform: Back to Integrative Partnership*** (26-27 giugno, Roma, Ministero degli Affari Esteri)

Seconda conferenza preparatoria di EuroMeSCo in vista della conferenza annuale 2008.

- **L'Africa: prospettive economiche e strategie di sostegno allo sviluppo** (11 luglio, Roma, Palazzo Rondinini)

Si è tratto della presentazione in Italia, in collaborazione con l'*OECD Development Centre* e l'*African Development Bank*, dell'ultima versione dell'*African Economic Outlook 2008* - il rapporto di analisi e previsione realizzato dall'OCSE in cooperazione con la Banca Africana di Sviluppo e l'*United Nations Economic Commission for Africa* con il supporto della Commissione Europea.

- **La revisione del bilancio comunitario nel 2008/2009: una sfida per l'Unione Europea e per l'Italia** (22 settembre, Roma, Palazzo Rondinini)

Seminario - tavola rotonda organizzato in cooperazione con il MAE (contributo straordinario) e con la collaborazione della Compagnia di San Paolo, partner strategico dello IAI.

- **Il programma F-35 *Joint Strike Fighter* e l'Europa** (6 ottobre, Roma, Palazzo Rondinini)

Presentazione dell'omonima ricerca IAI nonché del "Quaderno IAI n. 31".

- ***Coordinating Global and Regional Efforts to Combat WMD Terrorism*** (24 ottobre, Roma, Palazzo Rondinini)

Questo *workshop* è stato organizzato con il supporto del Ministero degli Affari Esteri con lo scopo di studiare il miglior coordinamento degli sforzi globali e regionali per combattere la minaccia rappresentata dall'uso delle armi di distruzione di massa da parte dei gruppi terroristici.

✓ **Incontri e seminari**

- Incontro informale con le ONG sulle iniziative europee nel campo del controllo delle esportazioni militari (17 marzo, Roma, IAI)

- *Workshop* sul tema "La Francia di Sarkozy, realtà e percezioni italiane" (19 marzo, Roma, IAI)
- Seminario interno su "*Perspectives on the American elections*" (20 marzo, Roma, IAI)
- Seminario su "Il Libano dopo Doha", in collaborazione con il Ministero degli Affari Esteri (13 giugno, Roma, IAI)
- Incontro bilaterale con una delegazione del *China Institute of Contemporary International Relations*: Yang Mingjie, presidente aggiunto dell'Istituto; Li Wei, direttore del Reparto per le strategie della sicurezza e l'antiterrorismo; Fang Jinying, vicedirettrice del Centro per le religioni e le etnie; Liao Baizhi, ricercatore del Reparto per Asia occidentale e l'Africa (13 novembre, Roma, IAI)
- Seminario su "Le priorità dell'UE nel 2009", in collaborazione con la Rappresentanza in Italia della Commissione Europea (20 novembre, Roma, IAI)
- Presentazione del libro di F. Targetti e A. Fracasso, *Le sfide della globalizzazione. Storia, politiche e istituzioni*, Brioschi, Milano, 2008 (27 novembre, Roma, Palazzo Marini)
- Seminario su "Bilancio UE: ipotesi di riforma" (11 dicembre, Roma, IAI)
- ✓ **Riunioni del *Global Outlook* del Laboratorio**
 - Prima riunione sul tema "*Economic Trends of the Turkish Economy and its Integration into the Economic International System*", con il Prof. Ziya Onis, professore di relazioni internazionali, e direttore, *Graduate School of Social Sciences and Humanities, College of Administrative Sciences and Economics, Koc University* (11 gennaio)
 - Seconda riunione sul tema "*Mexico and Nafta: Create Wealth and Interdependence*", con Denise Dimon, professoressa di Economia e Direttrice del *John Ahlers Center for International Business, Università di San Diego, USA* (1° febbraio)
 - Terza riunione sul tema "*Political and Economic Trends in Russia after the Presidential Elections: Challenges and Opportunities*", con Sergei Alexandrovich Karaganov, vicedirettore, *Institute of Europe, Russian Academy of Sciences* (18 marzo)
 - Quarta riunione sul tema "*India's Growth Miracle: What Can We Learn from It?*", con Arvind Panagariya, professore di economia, *Columbia University, School of International and Public Affairs* (7 aprile 2008)
 - Quinta riunione sul tema "*The New Map of Country Risk: Political, Economic and Financial Factors*", con Jean-Louis Terrier, presidente, *Credit Risk International, Francia* (17 aprile 2008)

- Sesta riunione sul tema "*Vietnam: booming economy. A bridge towards South-East Asia*", con Le Dang Doanh, *Consultant and Lecturer*, Hanoi, Vietnam (15 maggio 2008)
- Riunione dello *Steering Committee*: dibattito sul tema "*How Real is the Threat of Protectionism in the US*", con Vinod K. Aggarwal, professore e direttore del BASC di Scienze Politiche dell'Università di Berkeley, California (22 luglio 2008)
- Conferenza finale del *Global Outlook*, XII ed., sul tema "La crisi globale e il ruolo delle aree emergenti: verso una nuova interdipendenza economica?" (9 dicembre)

Formazione

Oltre all'attività didattica dei ricercatori IAI presso enti universitari italiani e stranieri, sono proseguite nel 2008 le iniziative più rilevanti già segnalate nel 2007:

✓ **Programma di formazione esperti**

Nell'ambito di questo programma dell'area "Sicurezza e difesa", Federica Alberti, dell'Università di Bologna-Polo didattico di Forlì, ha portato a termine la stesura della sua tesi da cui è stato tratto un elaborato pubblicato nella collana "Quaderni IAI" con il titolo "La nuova iniziativa europea per lo spazio: *Global Monitoring for Environment and Security*". È stato successivamente selezionato un nuovo laureando dell'Università di Padova, che ha svolto in Istituto – sotto la guida dei responsabili dell'area - la ricerca per una tesi su "Il mercato europeo della difesa: l'evoluzione della normativa comunitaria".

✓ **Tirocini formativi**

In base a precise convenzioni, nel 2008, l'Istituto ha ospitato 12 studenti provenienti da diverse università.

✓ **Programma di ricerca e formazione "European Foreign and Security Policy Studies"**

Questo programma di ricerca e formazione, sviluppato congiuntamente da Compagnia di San Paolo, Torino; *Riksbankens Jubileumsfond*, Stoccolma; e Fondazione Volkswagen, Hannover, offre a giovani studiosi europei l'opportunità di svolgere una ricerca presso istituzioni europee o centri di studio impegnati sui temi della politica estera e di sicurezza europea, per un periodo variabile dai sei mesi ai due anni.

✓ **Didattica presso l'Università di Roma Tre**

Nei mesi di aprile e maggio 2008 l'Istituto ha tenuto un insegnamento su "L'UE come attore di sicurezza" nell'ambito del corso di laurea specialistica in relazioni internazionali presso l'Università degli Studi di Roma Tre - moduli di insegnamento Jean Monnet. Il corso, che si replicherà, mira a fornire gli strumenti metodologici e concettuali per comprendere il ruolo dell'Unione Europea quale attore di sicurezza nell'attuale contesto globale delle relazioni internazionali.

✓ **Attività formative nell'ambito di progetti di ricerca**

Alcuni progetti di ricerca, cui lo IAI partecipa, prevedono precise iniziative di formazione. È il caso ad esempio di *EU-Consent* (vedi § 1.), che nel suo ambito include attività di *e-learning* ("Edeios": corsi on-line sui temi dell'allargamento e approfondimento dell'Europa unita) e formazione per dottorandi ("PhD Centre": corsi decentrati di specializzazione - PhD schools - ed un premio - PhD Award - al miglior elaborato).

✓ **Attività di formazione rivolte a categorie professionali specifiche**

È il caso, ad esempio, del Centro Alti Studi della Difesa (CASD) con il quale lo IAI collabora regolarmente anche in altre iniziative, e della Scuola di Perfezionamento per le Forze di Polizia.

Pubblicazioni

✓ **Periodici**

- *L'Italia e la politica internazionale*, a cura di Alessandro Colombo e Natalino Ronzitti, Ed. 2008, Il Mulino, Bologna.
- *The International Spectator*, vol. XLIII (2008), Routledge.
- *AffarInternazionali* <www.affarinternazionali.it>

✓ **Collana "IAI Quaderni":**

- "La nuova iniziativa europea per lo spazio: *Global Monitoring for Environment and Security*", Federica Alberti (n. 32, ottobre 2008, pp. 157)
- "Il programma Joint Strike Fighter F-35 e l'Europa", Michele Nones, Giovanni Gasparini, Alessandro Marrone (n. 31, ottobre 2008, pp. 93)
- "Cooperazione transatlantica nella difesa e trasferimento di tecnologie sensibili", di Alessandro Marrone (n. 30, giugno 2008, pp. 132)

"English series":

- "*Talking Turkey in Europe: Towards a Differentiated Communication Strategy*", edited by Nathalie Tocci (n. 13, December 2008, pp. 283)
- "*Re-launching the Transatlantic Security Partnership*", edited by Riccardo Alcaro (n. 12, November 2008, pp. 141)
- "*Strengthening the UN security system. The role of Italy and the EU*", edited by Nicoletta Pirozzi (n. 11, April 2008, pp. 108)

✓ **Documenti IAI 2008**

- IAI0801 - "Un nuovo trattato per l'Europa: la fine dell'impasse", S. Benedetti
Documento redatto a conclusione del tirocinio che l'autrice ha compiuto presso l'area "Europa" dello IAI, Roma, settembre 2007-gennaio 2008.
- IAI0802 - "*The Union for the Mediterranean Initiative*", R. Aliboni